

**Benetton.** Il gruppo veneto firma un impegno con il ministro Clini

## «Sempre più attenti all'ambiente»

Un progetto italo-tunisino per un'industria della moda sempre più sostenibile. Con questo obiettivo, il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, ha presentato ieri nella sede del Gruppo Benetton un accordo finalizzato all'analisi, riduzione e neutralizzazione dell'impatto sull'ambiente del settore tessile e della catena produttiva della moda. La sigla dell'accordo volontario è avvenuta nel corso di un incontro tra il presidente di Benetton Group, Alessandro Benetton, e il ministro Clini.

«Voglio sottolineare il valore di questo impegno volontario - ha affermato Corrado Clini - tramite il quale Benetton investe nel miglioramento della filiera di produzione avendo in mente la protezione dell'ambiente.

Questo accordo si inserisce in una strategia di lavoro che abbiamo avviato come ministero e che è finalizzato a promuovere e a sostenere gli impegni volontari delle imprese per migliorare le performance ambientali sia dei processi produttivi sia dei prodotti».

«È un passo importante in direzione di uno sviluppo più sosteni-

nibile - ha dichiarato Alessandro Benetton -. Economia e ambiente non solo possono convivere, ma devono farlo. Negli ultimi anni Benetton Group ha adottato diverse misure, dalla logistica fino al prodotto in negozio, per alleggerire il proprio impatto sull'ambiente, e questa è la strada su cui intendiamo proseguire. Il valore della sostenibilità, da sempre parte del nostro Dna, sarà al centro della Benetton del futuro».

Ed è la moda nel suo complesso a mostrare una crescente attenzione all'ambiente e all'ecosostenibilità: settimana scorsa è stata Gucci, nel giorno della sfilata di Milano moda donna (si veda Il Sole 24 Ore del 20 settembre), a firmare un accordo con il ministro dell'Ambiente.



**La firma.** Alessandro Benetton (a sinistra) e Corrado Clini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

